

STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI MEMEO s.r.l.

Dott. Francesco Memeo – Dott. Maurizio Memeo

Medici Specialisti

Via Regina Margherita, 120/C – 76123 ANDRIA (BT) – Tel.0883594442

info@radiologiamemeo.it – www.radiologiamemeo.it – Cod.Reg.532219

MAMMOGRAFIA

C'è BISOGNO DI UNA PREPARAZIONE?

Non è necessaria alcuna preparazione. La paziente sarà invitata a scoprire il petto, rimuovendo inoltre collane, orecchini o altri monili metallici che si possono sovrapporre alle mammelle.

IN COSA CONSISTE L'ESAME?

La **mammografia** è una **radiografia** effettuata mediante un apparecchio dedicato, il **mammografo**, dotato di un supporto su cui si posiziona la mammella, subito sotto la fonte radiogena. La mammella deve essere opportunamente delicatamente **compressa**, mediante una piastra in materiale plastico trasparente, al fine di ridurne il più possibile lo spessore e facilitare la penetrazione da parte dei raggi X. La **compressione** infatti consente di:

- **ridurre la produzione di radiazioni diffuse**, con conseguente miglioramento della definizione dell'immagine;
- **inibire eventuali movimenti** (dell'organo o della paziente), che ridurrebbero la definizione e potrebbero sottrarre all'indagine le parti dell'organo più profonde e vicine ai muscoli pettorali;
- **ridurre la dose assorbita** dato che minore è lo spessore della mammella minore sarà la quantità di radiazione necessaria per ottenere un'immagine ottimale;
- **evitare sovrapposizioni e pieghe cutanee.**

Tale **compressione**, in relazione alla specifica *soglia del dolore della paziente*, condizionata dalla struttura del seno e quindi dalla fase del ciclo mestruale in cui viene effettuato l'esame nonché dalla componente psicologica, può arrecare qualche fastidio; se prontamente segnalato il medico o tecnico esecutore cercheranno di limitarlo adeguando la compressione per ridurre il più possibile il discomfort che, comunque, dura solo il breve tempo (pochi secondi) necessario per l'esame.

Per ridurre quanto più possibile il fastidio provocato dalla compressione, nonché per migliorare l'interpretazione delle immagini risultanti, è in generale consigliabile eseguire, se possibile, questo esame subito al termine del ciclo mestruale (7-10 giorno del ciclo).

L'esame mammografico standard comprende 2 distinte proiezioni:

- Proiezione *cranio-caudale (CC)*
- Proiezione *obliqua medio-laterale (MLO)*

a cui eventualmente aggiungere ulteriori proiezioni (laterale, con compressione mirata, con ingrandimento,...).

La **Tomosintesi 3D** è eseguita in maniera del tutto simile alla mammografia, da cui se ne differenzia solo per il fatto che la fonte radiogena, sovrastante la mammella, invece di essere fissa *compie un arco di circonferenza di 15°* e ruotando esegue radiografie del seno a diversi angoli di proiezione; le immagini digitali, acquisite a bassa dose, sono poi opportunamente combinate per ricostruire le sezioni a diversa profondità.

CHI NON PUÒ' ESEGUIRE L'ESAME?

La **mammografia** e la **Tomosintesi**, utilizzando radiazioni elettromagnetiche ionizzanti (raggi X), sono controindicate nelle donne in stato di gravidanza. Accertata o presunta, dovrà sempre essere premura della paziente informare il medico radiologo, che a seconda del caso, deciderà se è opportuno svolgere l'esame richiesto ed eventualmente chiederà di indossare opportuni presidi di protezione in dotazione presso la Struttura (giubbotti e grembiuli anti-X piombati, protezione piombata per gonadi,...).

L'intervallo di età e la periodicità con cui viene effettuato lo **screening mammografico** su donne senza segni o sintomi sono stabiliti in modo che i benefici di una diagnosi precoce sovrastano i possibili rischi legati alle radiazioni.

QUANTO DURA?

La durata della **mammografia** è assai breve, dell'ordine di 2 secondi per esposizione.

La **tomosintesi**, eseguita con apparecchio **Hologic Selenia Dimensions** dura meno di 4 secondi per proiezione.

COSA PORTARE CON SÉ?

Quando ci si reca a sostenere l'esame, occorre portare con sé: le prescrizioni del proprio medico o specialista, la tessera sanitaria; gli esami precedenti, se disponibili, per consentire eventuali confronti.

QUANDO POSSO RITIRARE IL REFERTO?

Il referto, salvo diverse indicazioni da parte della Direzione, può essere ritirato a partire dal giorno successivo all'esecuzione dell'esame. Solo in caso di urgenza, il referto potrà essere ritirato subito dopo l'esecuzione dell'esame, compatibilmente coi tempi tecnici di elaborazione e refertazione.

MODULO DI INFORMAZIONE E CONSENSO PER L'ESECUZIONE DI DIAGNOSTICA SENOLOGICA

(adattato da **CHARTA SENOLOGICA** – SIRM 2004)

Ho ricevuto le seguenti informazioni:

1. I vari esami diagnostici, anche se ripetuti con frequenza \leq 1anno, non possono evitare la comparsa del tumore alla mammella ma possono scoprirlo nelle fasi iniziali del suo sviluppo;
 2. la diagnosi tempestiva del tumore alla mammella nelle donne che si sottopongono annualmente agli esami senologici consente di ottenere la riduzione della mortalità fino al 50% con ricorso a terapie meno aggressive;
 3. il 15-20% circa dei tumori non è visibile con la mammografia per cui è necessaria l'integrazione con l'ecografia e la visita senologica; tale percentuale di insuccesso della mammografia può aumentare soprattutto in caso di mammelle "dense" (BIRADS 3-4) per le quali è quindi particolarmente utile il ricorso all'esame ecografico;
 4. per un più corretto percorso diagnostico è importante che tali esami clinico-diagnostici vengano eseguiti contestualmente dallo stesso medico specialista;
 5. nonostante l'esecuzione di più test diagnostici un 10-15% circa dei tumori della mammella non si lascia riconoscere e si rende evidente solo nel/i controllo/i successivo/i;
 6. è importante rispettare la periodicità dei controlli per recuperare in tempo utile alla cura i suddetti tumori già presenti ma non diagnosticati.
-
-

Andria,

Firma

MODULO DI CONSENSO ALL'ESECUZIONE DI ESAMI RADIOLOGICI

L'indagine alla quale Lei è in procinto di sottoporsi viene eseguita con l'impiego di radiazioni ionizzanti (raggi X). Tali radiazioni possono causare un danno biologico ai tessuti irradiati.

La quantità di raggi attualmente impiegati a scopi diagnostici e la qualità e sicurezza delle apparecchiature in dotazione al nostro Studio, sottoposte a periodici controlli, fanno tuttavia sì che la probabilità di danno sia assolutamente trascurabile in confronto al beneficio ottenuto mediante le informazioni diagnostiche fornite dall'indagine.

Per ogni ulteriore chiarimento il personale medico è a Sua disposizione.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO

Il/la sottoscritto/a.....nato/a il.....

Dichiara di essere esaurientemente informato/a in merito all'esame radiologico da eseguire e ne autorizza l'esecuzione con le modalità ritenute più opportune dal medico specialista radiologo.

Data.....

Firma.....

La sottoscritta, informata su danni che le radiazioni ionizzanti possono arrecare al feto, esclude lo stato di gravidanza.

Firma.....

PER L'ESECUZIONE DI ESAMI AI MINORI IL MODULO VA COMPILATO DAL GENITORE O LEGALE RESPONSABILE

Il/la sottoscritto/a.....genitore/legale responsabile del
minore.....

Autorizza l'esecuzione dell'esame radiologico con le modalità ritenute più opportune dal medico specialista radiologo.

Data.....

Firma.....